



COMUNE DI FORZA D'AGRO'

PROVINCIA DI MESSINA

Ufficio Ragioneria

Tel. 0942 721727

REQ. N° 118 DEL 04.08.2015

AREA FINANZIARIA E CONTABILE

DETERMINAZIONE N° 42 DEL 04/08/2015

Oggetto: Ripartizione dei diritti di rogito.

Il Responsabile del settore finanziario

Richiamati:

gli artt. 107 e 109 co. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e s.m.i (TUEL);

l'art. 30 co. 2 della legge 734/1973 (modificato dall'art. 10 del DL 90/2014) per il quale "il provento annuale dei diritti di segreteria è attribuito integralmente al comune o alla provincia";

l'art. 10 co. 2-bis del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge di conversione 114/2014): "negli enti locali privi di dipendenti con qualifica dirigenziale, e comunque a tutti i segretari comunali che non hanno qualifica dirigenziale, una quota del provento annuale spettante al comune ai sensi dell'art. 30 co. 2 della legge 734/1973 come sostituito dal co. 2 del presente articolo, per gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 della tabella D allegata alla legge 604/1962 e s.m., è attribuita al segretario comunale rogante, in misura non superiore a un quinto dello stipendio in godimento";

Premesso che:

il richiamato co. 2-bis dell'art. 10 del DL 90/2014 distingue due ipotesi che legittimano la ripartizione dei diritti di rogito:

prima ipotesi: segretari preposti a comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, fattispecie in cui non è rilevante la fascia professionale in cui è inquadrato il segretario;

seconda ipotesi: segretari che non hanno qualifica dirigenziale, l'attribuzione di quota dei diritti di

rogito è connessa allo status professionale del segretario preposto, prescindendo dalla classe demografica del comune di assegnazione (Corte dei Conti Lombardia parere 275/2014 del 29.10.2014);

secondo la novella normativa i diritti di rogito sono suddivisi tra comune e segretario, quale ufficiale rogante;

il valore dei diritti di rogito percepibili dal segretario è pari ad *“un quinto dello stipendio in godimento”*;

il parametro numerico fissato dal legislatore del DL 90/2014 per calcolare la quota di competenza annuale del segretario è il *“quinto dello stipendio in godimento”*;

il co. 2-bis dell'art. 10 del DL 90/2014 non rinvia a regolamenti attuativi ed è immediatamente applicabile;

quindi, i diritti di rogito: sono riconosciuti per intero al segretario fino a concorrenza del quinto del suo *“stipendio in godimento”*; raggiunta la soglia del quinto, i diritti eccedenti rimangono per intero nella disponibilità del bilancio comunale;

premesse inoltre che:

la Dott.ssa Chiara Morelli giusto decreto sindacale n. 4 del 15.01.2015 è titolare dell'ufficio della segreteria convenzionata *“Fiumedinisi + Forza d'Agrò”*;

la Dott.ssa Chiara Morelli è in servizio in un comune privo di personale di qualifica dirigenziale e appartiene alla fascia professionale C;

il *“quinto dello stipendio in godimento”* del segretario comunale ammonta ad euro 10.881,13;

i diritti di rogito per i contratti ricevuti dal segretario comunale nel mese di giugno e luglio precedente ammontano ad euro 2.718,37 (duemilasettecentodiciotto/37);

attribuendo tali diritti al segretario comunale, è rispettato il vincolo del *“quinto dello stipendio in godimento”*;

tutto quanto sopra richiamato e premesso,

DETERMINA

a) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

b) di impegnare e liquidare, in favore del segretario comunale, i diritti di rogito relativi ai contratti del mese di giugno e luglio precedente pari ad euro 2.718,37 (duemilasettecentodiciotto/37) a valere sull'intervento 1.01.02.01, del bilancio di previsione 2015 in fase di elaborazione .



Il Responsabile del servizio finanziario

Rag. De Salvo Giuseppe